



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DEL MUGELLO**

NOTA STATISTICA

Numero 2

Dicembre 2022

Nota redatta dall'Ufficio Statistica Associato

*Dirigente: Ing. Vincenzo Massaro
Respons. Ufficio: Roberto Elefante
Esperto Statistico: Carolina Graziani*

LA DOMANDA TURISTICA NEL MUGELLO DEL 2021 E PRIMI DATI 2022

LA DOMANDA TURISTICA DEL 2021

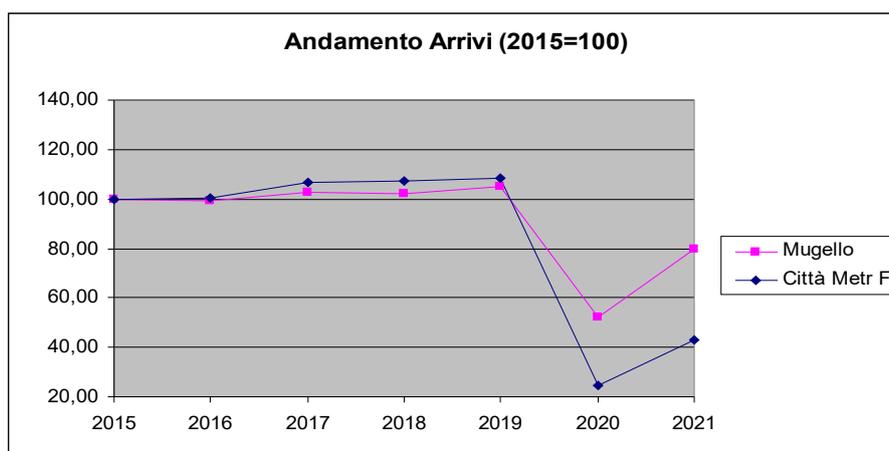
L'andamento del Mugello

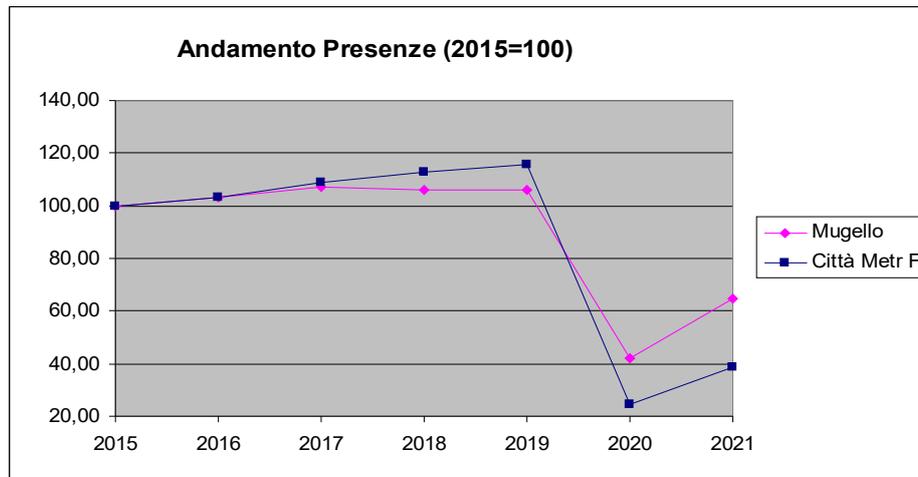
PREMESSA METODOLOGICA. Nella presente nota, come ogni anno, vengono presi in esame i dati ufficiali Istat ovvero i dati riguardanti il movimento dei turisti trasmesso ad Istat dalle strutture ricettive ufficiali del territorio individuate con Scia ai sensi della LR86/2016 modificata con LR24/2018. Tra le principali novità della suddetta normativa, si registra la suddivisione del territorio toscano in ambiti turistici di destinazione; l'Ambito Turistico Mugello comprende, oltre gli otto comuni facenti parte dell'Unione Montana dei comuni del Mugello, anche il Comune di San Godenzo. In questa Nota dunque il Mugello è inteso come nuovo Ambito Turistico del Mugello comprendente anche il Comune di San Godenzo.

L'analisi dei dati disponibili per l'Ambito Turistico Mugello, quelli cioè relativi alle strutture ricettive ufficiali e riguardanti l'intera annualità gennaio-dicembre 2021, ha evidenziato una netta ripresa dopo l'impatto negativo che la crisi sanitaria (Covid-19) ed economica mondiale del 2020 ha avuto sul turismo mugellano. Per questo anno infatti, il numero degli arrivi è risalito a 105.313 (+53,64% rispetto al 2020) così come quello delle presenze (257.595; +54,58% rispetto al 2020) anche se si resta su valori ben lontani da quelli pre-pandemia. D'altra parte va considerato che anche il 2021 ha subito ancora l'impatto negativo della pandemia, in particolare nei primi quattro mesi dell'anno.

Anno	Arrivi	var % su anno precedente	Presenze	var % su anno precedente	Durata media soggiorno
2015	129.461	-	397.733	-	3,07
2016	129.090	-0,29	409.596	2,98	3,17
2017	133.329	3,28	425.225	3,82	3,19
2018	134.590	-0,65	422.407	-0,66	3,14
2019	138.344	2,79	422.256	-0,04	3,05
2020	68.545	-50,45	166.643	-60,54	2,43
2021	105.313	53,64	257.595	54,58	2,45

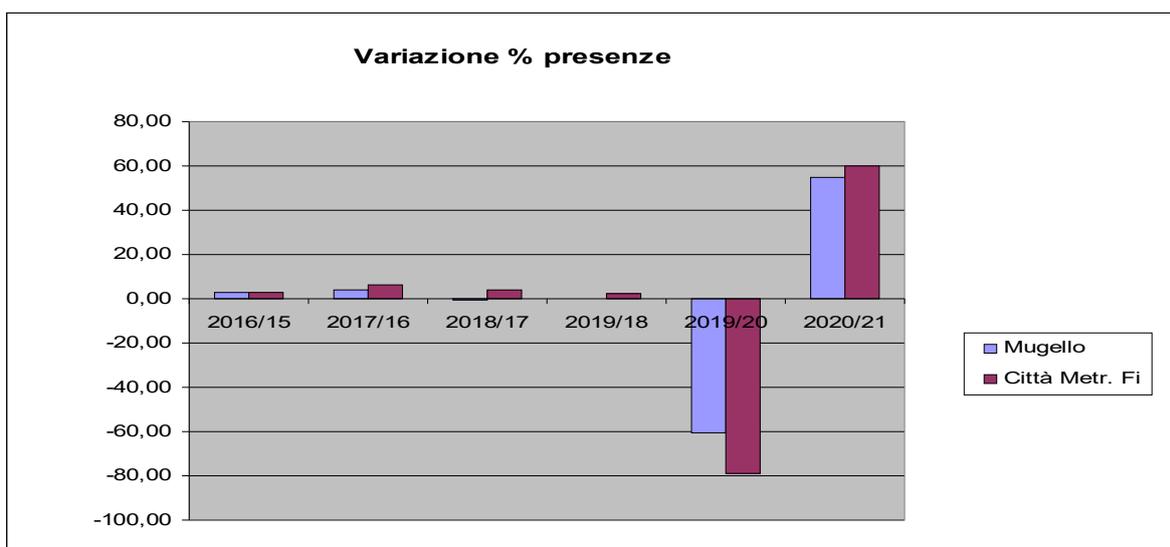
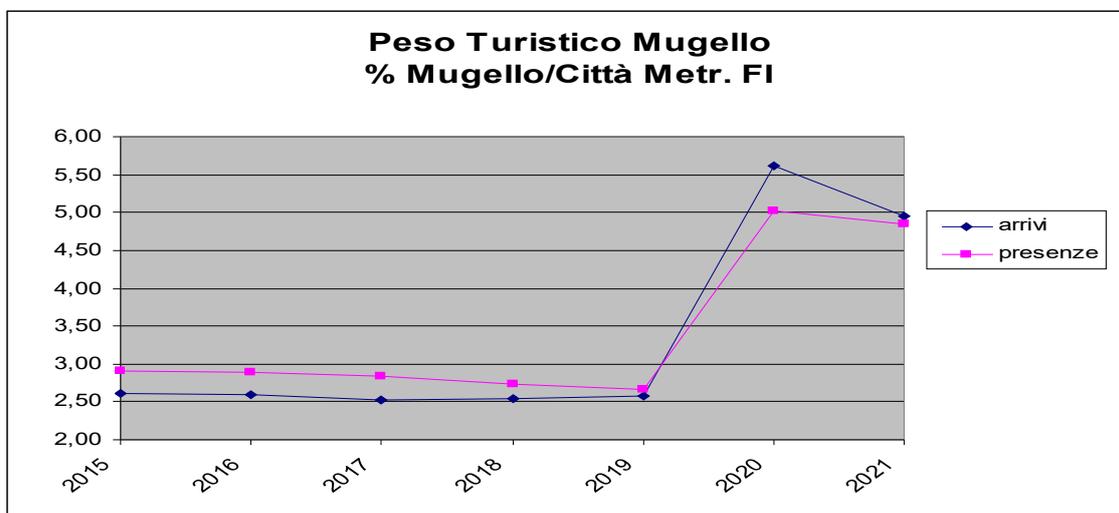
Analizzando il periodo 2015-2021, l'andamento mugellano risulta simile a quello metropolitano, ma se negli anni dal 2015 al 2019 la crescita del Mugello è stata leggermente inferiore, in media, al resto della provincia, nel 2020 il crollo del turismo nel nostro ambito è risultato meno severo rispetto a quello della Città Metropolitana di Firenze sia per gli arrivi che per le presenze e il successivo "rimbalzo" del 2021 più significativo.





Se quindi, rispetto ai livelli pre-covid del 2019, il Mugello ha perso il 24% degli arrivi ed il 39% sulle presenze, la Città Metropolitana fiorentina presenta valori molto peggiori, - 60% sugli arrivi e -66% sulle presenze.

Questa migliore risposta del territorio ha generato l'aumento del peso turistico del Mugello sul territorio metropolitano già dal 2020. Ancora nel 2021, il Mugello ha infatti accolto il 5% degli arrivi metropolitani e il 4,8% delle presenze, con un pressoché raddoppio della quota rispetto agli anni pre-covid.



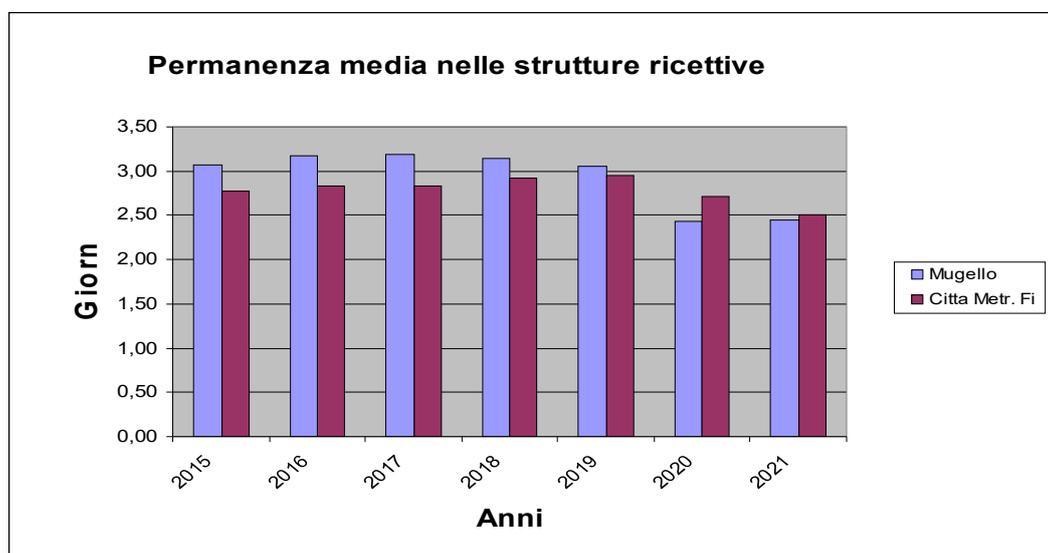
Come evidente, confrontare l'andamento del Mugello con quello della Città Metropolitana di Firenze, ed in particolare di Firenze e della sua area, è importante ma solo parzialmente significativo, data la differenza enorme sia in termini dimensionali che di tipologia di turismo. Firenze, che negli ultimi anni aveva visto una crescita turistica considerevole come tutte le destinazioni d'arte, è risultata, per lo stesso motivo, l'area della provincia più penalizzata dalla pandemia; ancora nel 2021 le presenze turistiche dell'area fiorentina superavano di poco il 30% di quelle del 2019.

Più significativo è invece il confronto con gli altri ambiti turistici della Città metropolitana, il Chianti e l'Empolese-valdelsa. Questi nel 2021 presentano un aumento delle presenze rispettivamente del 72% e 69% rispetto al 2020, valore superiore a quello del Mugello (+55%) che tuttavia nel 2020 era stata la zona che aveva registrato la diminuzione più contenuta. **Nel confronto con il 2019 si vede infatti che il Mugello è ancora l'area della provincia con il differenziale migliore (-39%), anche se non molto dissimile dalle altre due aree (-43,6% Chianti e -45,2% Empolese).** Rispetto all'andamento regionale delle presenze (-35%) il dato mugellano, sempre rispetto al 2019, è risultato invece lievemente peggiore.

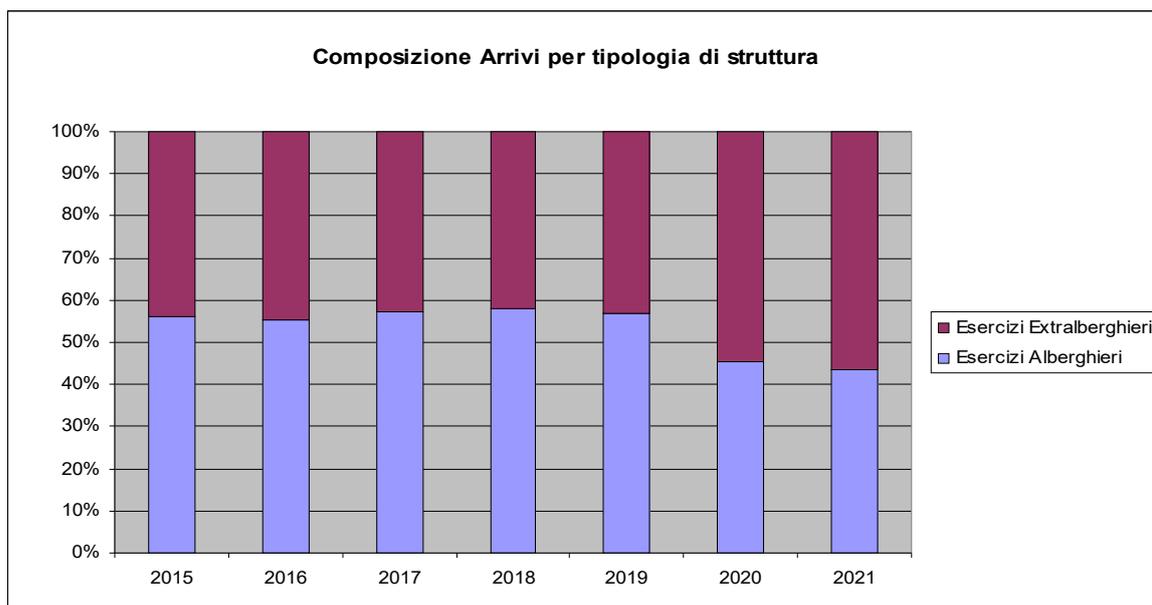
Variazioni % presenze per zona

ZONA	Var ^o % 2016/15	Var ^o % 2017/16	Var ^o % 2018/17	Var ^o % 2019/18	Var ^o % 2020/19	Var ^o % 2021/20	Var ^o % 2021/19
Chianti	-2,28	4,91	3,27	2,19	-67,32	72,46	-43,64
Empolese Valdelsa e Montalbano	7,84	-2,19	0,56	1,29	-67,65	69,35	-45,22
Firenze e Area Fiorentina	2,69	6,69	4,55	2,39	-80,67	57,96	-69,47
Mugello	3,41	1,19	-10,37	-0,04	-60,54	54,58	-39,00
CITTA' METR. FI	3,10	5,72	3,74	2,23	-79,02	59,97	-66,44

Già nel 2020 il crollo turistico del Mugello si era caratterizzato soprattutto per la diminuzione delle presenze rispetto agli arrivi e per la prima volta la permanenze media dei turisti nelle strutture ricettive mugellane era risultata inferiore alla permanenza media registrata dalle strutture della Città Metropolitana. Anche nel 2021 la permanenza media dei turisti nel Mugello risulta inferiore alla permanenza media dell'intera area metropolitana fiorentina ma la forbice si riduce notevolmente. **Aumenta infatti leggermente la permanenza media per il Mugello (da 2,43 nel 2020 a 2,45 nel 2021)** mentre si riduce per l'intera area metropolitana (da 2,72 a 2,50 nel 2021).



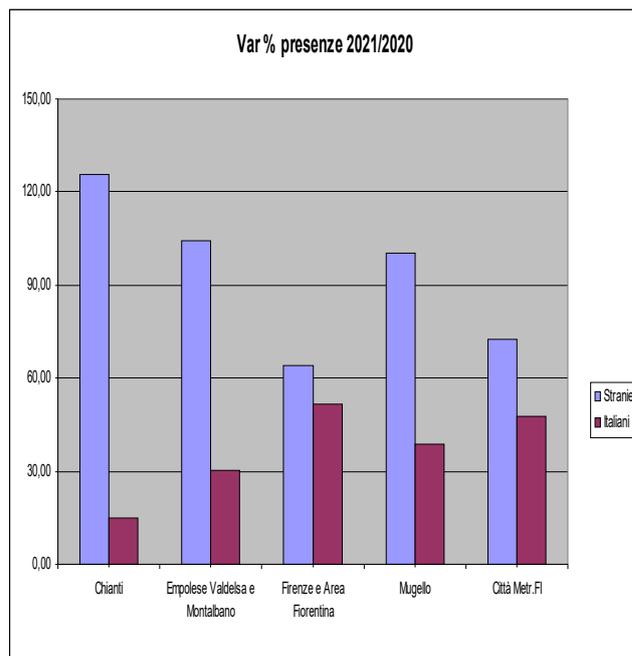
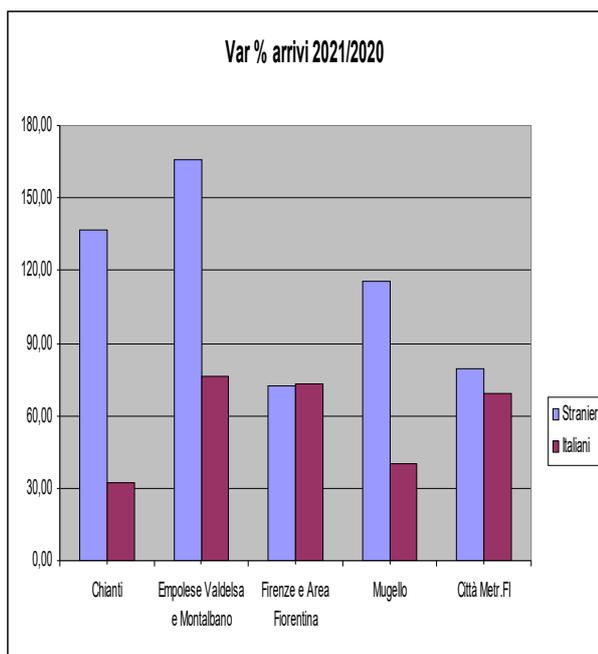
Se si considerano i dati distinti per tipologia di struttura, **il peso della tipologia extralberghiera supera ormai quello della tipologia alberghiera anche sugli arrivi.** Infatti, come nel 2020, oltre il 50% degli arrivi sono stati registrati dalle strutture extra-alberghiere quali campeggi, agriturismi, ecc., passando dal 43,2% del 2019 al 54,7% del 2020 al 56,4% del 2021. La propensione all'utilizzo delle strutture extra-alberghiere è ancora più significativa se si considerano le presenze: si registrano 171.185 pernotti nelle strutture extra-alberghiere (68,8%) e 80.410 negli alberghi (31,2%). Conseguentemente **la permanenza media negli alberghi mugellani nel 2021 si è attestata a 1,8 giorni, mentre quella extra-alberghiera a 3 giorni.** Sono tuttavia le strutture extralberghiere ad aver risentito di più del calo della permanenza dei turisti, che nel 2019 si attestavano a 4,5 giorni mentre negli alberghi la permanenza era 1,95.



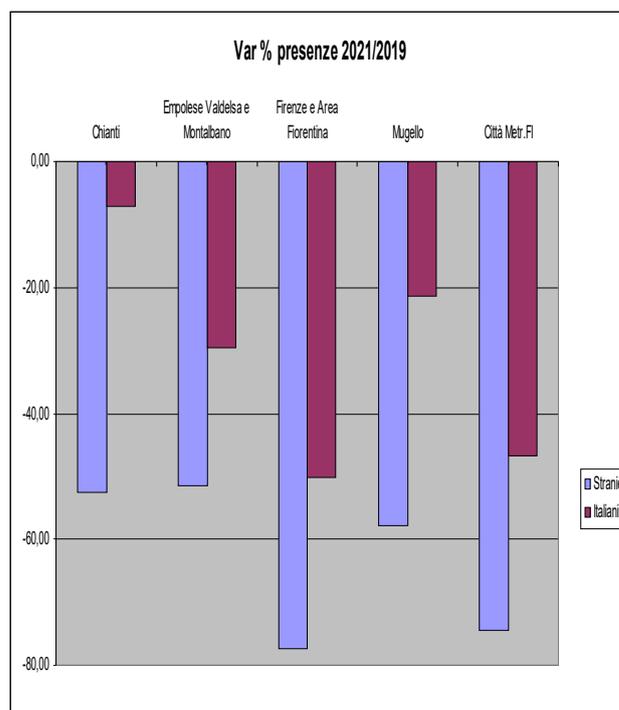
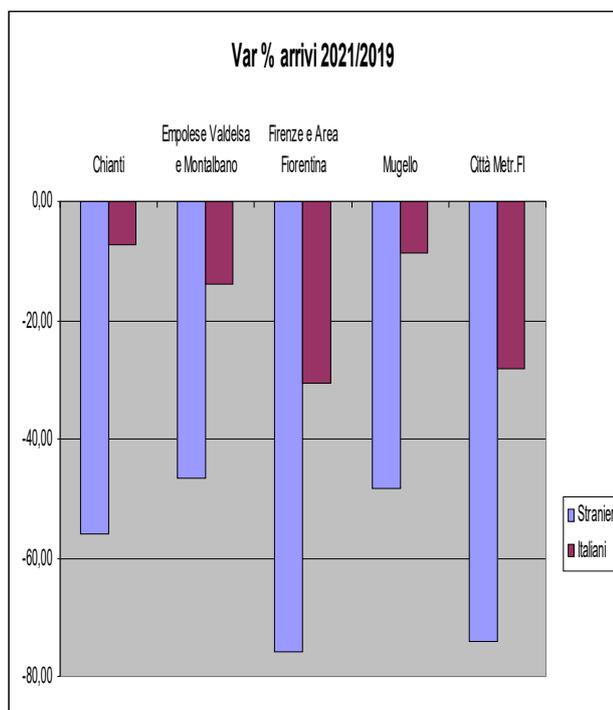
Italiani e Stranieri

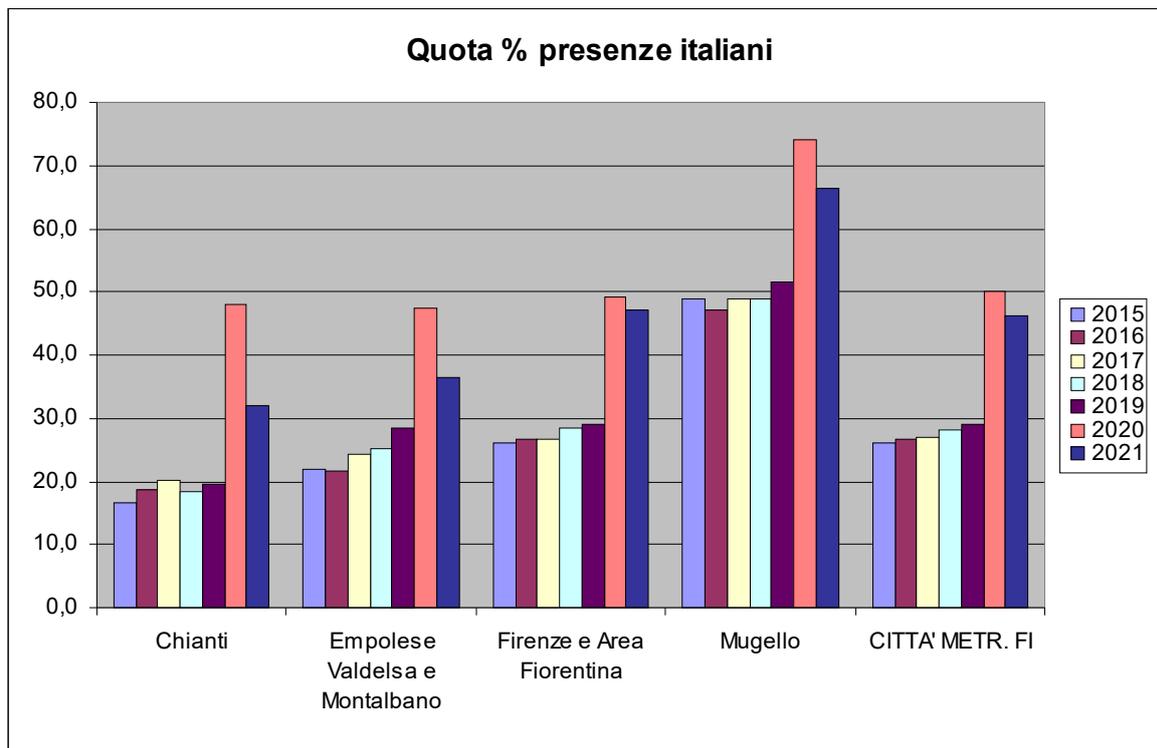
Se si analizzano i dati turistici mugellani rispetto alla provenienza, **la componente straniera è quella che risulta aver registrato il maggiore incremento percentuale anche perchè risultata la più penalizzata nel 2020;** nel 2021 sia gli arrivi che le presenze dei turisti stranieri sono cresciuti notevolmente rispetto all'anno 2020. **Il numero degli arrivi di turisti stranieri in Mugello nel 2021 è più che raddoppiato (+115,2%) così come è raddoppiato il numero delle presenze (+ 100,5%),** valori risultati superiori a quelli della città metropolitana e dell'area fiorentina anche se inferiori rispetto a Chianti ed Empolese.

L'aumento dei turisti italiani è stato invece di circa il 40% sia sugli arrivi che sulle presenze. In questo caso il dato mugellano è generalmente inferiore agli altri ambiti per gli arrivi (Chianti escluso) e in una situazione intermedia per le presenze.



Nel confronto col 2019, per il Mugello la perdita sugli arrivi è tra le più ridotte sia per gli stranieri (-48,5%) sia per gli italiani (-8,7%). Sulle presenze la riduzione registrata dal Mugello è la più contenuta per i turisti italiani (-21,4%), escluso il Chianti, mentre rispetto agli stranieri (-58%) sia Chianti che Empolese fanno meglio. **Questo significa che a soffrire maggiormente nel Mugello sono state quelle strutture che ospitano prevalentemente turisti stranieri con soggiorni lunghi.**





La componente italiana è stata dunque quella che ha permesso di contenere, almeno in parte, il crollo turistico dell'ultimo biennio. La quota di presenze italiane è infatti cresciuta notevolmente negli ultimi due anni in tutti gli ambiti turistici della Città metropolitana. Nonostante tale quota sia leggermente diminuita rispetto al 2020, il Mugello rimane l'unica area che supera il 50% e che si è sempre storicamente caratterizzata per un turismo prevalentemente italiano, che la connota anche come area vicina a Firenze ma non del tutto dominata dalla gravitazione turistica sul polo attrattore fiorentino; ancora nel 2021 gli italiani hanno rappresentato il 52% degli arrivi totali ed ben il 67% delle presenze. E in termini assoluti l'aumento dei turisti italiani nel Mugello è stato maggiore di quelli stranieri.

Analizzando la provenienza della componente italiana, quella toscana rafforza la sua leadership sia nelle presenze (23,9% del totale) che negli arrivi (18,3%). Infatti, si rileva un aumento negli arrivi dei corregionali rispetto al 2020 (+20,8%), ma anche nel confronto con il 2019 (+3%) la Toscana risulta l'unica provenienza che ha recuperato integralmente gli arrivi del 2019 a dimostrazione che un elemento rilevante nelle decisioni dei turisti nel 2021 è stata la vicinanza da casa; in aumento anche le presenze che risultano tuttavia inferiori rispetto ai livelli del periodo pre-covid, +33,9% rispetto al 2020 ma ancora -16,7% rispetto al 2019. Si continua quindi a registrare un calo, ancorché lieve, di permanenza, passato da 3 a 2,9 giorni.

I lombardi che costituiscono il 16,3% delle presenze ed il 19,2% degli arrivi, hanno registrato nel 2021 un aumento del 31% delle presenze ed un aumento della permanenza media (da 1,8 a 1,9 giorni). Anche gli emiliano-romagnoli, che continuano ad essere una delle principali provenienze (14,1% presenze), hanno registrato un aumento delle presenze di +17,2%. I laziali sono la quarta provenienza e rappresentano il 10% degli arrivi e l'8,3% delle presenze, ed hanno visto aumenti notevoli sia sugli arrivi (47,5%) che sulle presenze (33,1%). Nonostante le crescite rilevanti, queste tre provenienze

mostrano ancora un ritardo di circa il 25% rispetto alle presenze del 2019.

Campani, siciliani e calabresi, rispettivamente quinta, ottava e decima regione di provenienza, hanno invece già raggiunto e superato i valori pre-covid, facendo registrare le più alte variazioni annuali sia sugli arrivi che sulle presenze, sempre superiori al 50%. Siciliani e calabresi hanno visto anche un cospicuo aumento della permanenza media. Rappresentando complessivamente ancora una percentuale modesta di turisti (circa il 13% della componente italiana) questi dati lusinghieri hanno però avuto un impatto limitato sugli aggregati complessivi. Infatti, il 2021 mostra ancora un lieve peggioramento nelle permanenze medie dei turisti italiani, passate da 2,3 a 2,2 giorni, e quindi decisamente inferiori ai 2,6 giorni del 2019 e ai 2,9 del 2016 e 2017.

Italiani per provenienza

Provenienza	Arrivi								% 2021	Var% 2021/20	Var% 2021/19
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021				
Lombardia	14.582	14.335	15.737	15.039	16.014	10.162	14.710	19,2	44,8	-8,1	
Toscana	17.141	15.673	13.127	13.378	13.649	11.631	14.056	18,3	20,8	3,0	
Emilia-Romagna	11.130	11.494	12.837	12.155	13.148	9.563	11.994	15,6	25,4	-8,8	
Lazio	8.277	8.315	8.679	8.694	8.987	5.173	7.628	10,0	47,5	-15,1	
Campania	5.086	5.082	5.135	5.835	5.629	2.853	4.865	6,3	70,5	-13,6	
Veneto	5.994	6.285	6.915	6.564	7.638	5.054	6.911	9,0	36,7	-9,5	
Piemonte	4.247	3.998	4.382	4.181	4.668	2.893	4.422	5,8	52,9	-5,3	
Sicilia	1.937	1.943	2.025	2.318	1.828	958	1.595	2,1	66,5	-12,7	
Marche	1.566	1.609	1.875	1.644	2.019	1.234	1.730	2,3	40,2	-14,3	
Calabria	1.402	1.395	1.319	1.464	1.551	707	1.344	1,8	90,1	-13,3	
Altre Regioni	7.445	6.153	6.598	6.976	7.570	4.154	7.389	9,6	77,9	-2,4	
Totale	78.807	76.282	78.629	78.248	82.701	54.382	76.644	100,0	40,9	-7,3	

Provenienza	Presenze								Permanenza media								
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	% 2021	Var% 2021/20	Var% 2021/19	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Toscana	49.468	50.917	48.437	49.401	49.058	30.507	40.849	23,9	33,9	-16,7	3,4	3,6	3,1	3,3	3,1	3,0	2,9
Lombardia	32.687	30.950	35.827	35.773	36.967	21.348	27.975	16,3	31,0	-24,3	1,9	2,0	2,7	2,7	2,7	1,8	1,9
Emilia-Romagna	33.217	31.863	36.018	29.744	33.048	20.632	24.180	14,1	17,2	-26,8	3,0	2,8	2,8	2,4	2,5	2,2	2,0
Lazio	21.987	20.804	20.161	18.561	18.839	10.682	14.216	8,3	33,1	-24,5	2,7	2,5	2,3	2,1	2,1	2,1	1,9
Campania	13.082	14.452	10.007	12.047	12.259	8.751	13.511	7,9	54,4	10,2	2,6	2,8	1,9	2,1	2,2	3,1	2,8
Veneto	15.357	14.649	22.781	14.613	16.419	8.795	12.084	7,1	37,4	-26,4	2,6	2,3	3,3	2,2	2,1	1,7	1,7
Piemonte	10.446	9.093	12.295	10.330	12.825	5.643	8.285	4,8	46,8	-35,4	2,5	2,3	2,8	2,5	2,7	2,0	1,9
Sicilia	5.929	8.220	6.550	4.618	4.007	2.028	4.071	2,4	100,7	1,6	3,1	4,2	3,2	2,0	2,2	2,1	2,6
Marche	4.532	5.289	4.876	3.534	4.956	2.710	3.381	2,0	24,8	-31,8	2,9	3,3	2,6	2,1	2,5	2,2	2,0
Calabria	2.307	2.947	3.671	3.445	2.892	1.229	3.359	2,0	173,3	16,1	1,6	2,1	2,8	2,4	1,9	1,7	2,5
Altre Regioni	31.742	30.083	29.208	24.118	26.742	11.255	19.363	11,3	72,0	-27,6	4,3	4,9	4,4	3,5	3,5	2,7	2,6
Totale	220.754	219.267	229.831	206.184	218.012	123.580	171.274	100,0	38,6	-21,4	2,8	2,9	2,9	2,6	2,6	2,3	2,2

Per quanto concerne la componente estera, come già scritto, gli arrivi sono più che raddoppiati rispetto al 2020 (+115,2%) così come le presenze (+100,5%). Nonostante ciò, siamo ancora lontani dagli arrivi stranieri registrati del 2019 (-48,5%) e ancor più dalle presenze (-57,7%). L'aumento maggiore degli arrivi rispetto alle presenze ha poi ulteriormente ridotto le permanenze medie, da 3,4 giorni a 3,2, molto distanti dai 3,9 giorni del 2019 e lontanissime dai 4,8 giorni del 2016. **Si stanno quindi progressivamente recuperando i turisti stranieri ma con durate di permanenza in Mugello decisamente più ridotte che in passato.**

I principali paesi di provenienza restano gli stessi degli anni precedenti: Germania, Paesi Bassi, Francia e Svizzera. Al contrario il **Regno Unito** nel 2021 ha visto un ulteriore tracollo che ha decimato la presenza, storicamente rilevante, a livelli irrisori, 491 arrivi e 1.659 presenze, con un calo di oltre l'85% rispetto al 2019, ed è l'unica provenienza

europea nel 2021 che registra una diminuzione nel Mugello così come in tutta la Toscana. La **Germania** risulta, come nel 2020, il primo paese di provenienza sia come arrivi (28,8%) che come presenze (25,3%) con un incremento di arrivi del 127% e di presenze del 100%, ma è l'**Olanda**, per la quale il Mugello ha da sempre rappresentato una meta privilegiata e fino al 2019 rappresentava la maggiore provenienza per presenze, che ha registrato i maggiori aumenti, triplicando (+207%) gli arrivi e più che raddoppiando (+155%) le presenze. Nonostante ciò non si è ancora raggiunta nemmeno la metà delle presenze pre-covid (-58%). Anche la **Francia** ha visto un cospicuo aumento di arrivi (+125%) e di presenze (+87,6%) ma anche in questo caso si è ancora molto lontani dal colmare le perdite del 2020. Nonostante la crescita inferiore rispetto ad altre provenienze (+85% arrivi e +68% presenze), la componente **svizzera** consolida il quarto posto fra le provenienze estere.

Come già detto, gli stranieri hanno ridotto la durata dei soggiorni ancor più degli italiani. Coloro che hanno pernottato più a lungo nel 2021 sono stati gli **spagnoli** (4,2 giorni), sesta provenienza nel Mugello e quasi quadruplicati rispetto al 2020, gli olandesi (3,8 giorni), e i **belgi** (3,5 giorni), che sono la quinta provenienza ma che pur quasi raddoppiando di numero rispetto al 2020, hanno quasi dimezzato la loro permanenza media in Mugello rispetto al 2019. Infine, tedeschi, francesi e polacchi hanno registrato un permanenza simile di circa 3 giorni. Tutte le durate di permanenza risultano comunque ridotte rispetto anche al 2020 ad eccezione di quelle di spagnoli e **polacchi**, che risultano nel 2021 la settima provenienza.

Ultimo cenno alle provenienze extraeuropee. In questo caso, per quanto mai particolarmente rilevanti per il Mugello, dopo l'azzeramento nel 2020 non si è riscontrata nel 2021 una significativa ripresa neanche per gli **statunitensi**, con appena 1.539 presenze dopo che comunque negli anni dal 2016 al 2019 questi avevano garantito circa 7 mila presenze annue. Azzerate ovviamente le già occasionali presenze **cinesi**.

Stranieri per provenienza

Paese di provenienza	Arrivi									
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	% 2021	Var% 2021/20	Var% 2021/19
Germania	6.965	7.782	7.241	7.626	8.835	3.091	7.010	25,8	126,8	-20,7
Paesi Bassi	7.780	7.241	7.020	7.283	7.107	1.443	4.434	16,3	207,3	-37,6
Francia	5.753	6.083	5.030	5.033	4.356	1.118	2.515	9,3	125,0	-42,3
Svizzera (incluso Liechtenstein)	3.119	3.445	3.421	3.474	3.559	1.624	3.012	11,1	85,5	-15,4
Belgio	1.600	2.133	1.892	1.754	1.575	680	1.348	5,0	98,2	-14,4
Spagna	1.165	1.446	1.375	1.606	1.576	224	790	2,9	252,7	-49,9
Polonia	1.531	1.647	1.647	2.113	2.588	508	1.074	4,0	111,4	-58,5
Austria	1.337	1.305	1.448	1.493	1.625	400	915	3,4	128,8	-43,7
Regno Unito	3.038	3.578	3.742	3.807	3.553	910	491	1,8	-46,0	-86,2
Romania	636	743	695	613	640	350	569	2,1	62,6	-11,1
Altri Paesi	18.127	16.469	20.322	18.696	17.270	2.265	4.983	18,4	120,0	-71,1
Totale	51.051	51.872	53.833	53.498	52.684	12.613	27.141	100,0	115,2	-48,5

Paese di provenienza	Presenze										Permanenza media						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	% 2021	Var% 2021/20	Var% 2021/19	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Germania	31.329	33.300	32.613	35.286	33.556	10.898	21.804	25,3	100,1	-35,0	4,5	4,3	4,5	4,6	3,8	3,5	3,1
Paesi Bassi	42.843	42.962	43.863	37.291	40.197	6.608	16.871	19,5	155,3	-58,0	5,5	5,9	6,2	5,1	5,7	4,6	3,8
Francia	32.938	29.603	25.162	22.498	16.459	3.829	7.180	8,3	87,5	-56,4	5,7	4,9	5,0	4,5	3,8	3,4	2,9
Svizzera (incluso Liechtenstein)	8.816	12.010	10.878	10.219	11.246	4.126	6.953	8,1	68,5	-38,2	2,8	3,5	3,2	2,9	3,2	2,5	2,3
Belgio	10.877	12.556	11.070	9.545	9.402	2.631	4.784	5,5	81,8	-49,1	6,8	5,9	5,9	5,4	6,0	3,9	3,5
Spagna	4.741	5.714	5.753	7.518	7.501	691	3.280	3,8	374,7	-56,3	4,1	4,0	4,2	4,7	4,8	3,1	4,2
Polonia	5.427	4.860	5.162	5.768	6.588	1.277	3.211	3,7	151,4	-51,3	3,5	3,0	3,1	2,7	2,5	2,5	3,0
Austria	3.812	5.658	5.355	5.489	4.694	1.163	2.460	2,8	111,5	-47,6	2,9	4,3	3,7	3,7	2,9	2,9	2,7
Regno Unito	14.471	17.475	16.559	18.305	14.147	4.184	1.659	1,9	-60,3	-88,3	4,8	4,9	4,4	4,8	4,0	4,6	3,4
Romania	2.298	3.838	3.954	1.736	2.097	1.002	1.425	1,7	42,2	-32,0	3,6	5,2	5,7	2,8	3,3	2,9	2,5
Altri Paesi	72.042	78.479	81.061	62.568	58.357	6.654	16.694	19,3	150,9	-71,4	4,0	4,8	4,0	3,3	3,4	2,9	3,4
Totale	229.594	246.455	241.430	216.223	204.244	43.063	86.321	100,0	100,5	-57,7	4,5	4,8	4,5	4,0	3,9	3,4	3,2

Il dato comunale

Tutti i comuni dell'ambito presentano nel 2021 una crescita sia degli arrivi che delle presenze, anche se con cospicua variabilità. Il comune che in assoluto ha registrato il maggiore incremento sia dal punto di vista degli arrivi (+142%) che delle presenze (+144%) è risultato **San Godenzo**, che tuttavia è quello con la minore offerta e anche quello che aveva perduto maggiormente nel 2020. Oltre a questo comune, per quanto riguarda gli arrivi i maggiori incrementi si sono avuti a **Borgo San Lorenzo**, **Dicomano** e **Vicchio**, con crescite superiori al 70%. Per quanto riguarda le presenze, invece le migliori performance nel confronto col 2020 sono state quelle di **Barberino di Mugello**, **Borgo San Lorenzo** e **Marradi**, tutti con crescite superiori al 60%. **Firenzuola** è il comune che ha fatto registrare invece la crescita più modesta, +29% sugli arrivi e +10% sulle presenze.

Nel 2021 i tre comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Scarperia e San Piero hanno accolto oltre l'81% dei turisti arrivati in Mugello ed hanno registrato oltre il 67% delle presenze dell'intero Ambito Turistico Mugello. Nonostante ciò, sono sempre stati i comuni più montani ad avere una maggiore vocazione turistica grazie alla maggiore presenza di strutture extra-alberghiere e ad un tipo di turismo più residenziale volto alla fruizione territoriale. E a conferma di ciò, il **tasso di turisticità**, che misura tale vocazione rapportando le presenze alla popolazione residente nel comune, vede il comune di **Palazzuolo sul Senio** ancora come quello col valore di gran lunga più alto, con oltre 10 presenze per abitante.

Nonostante l'aumento generalizzato nell'ultimo anno sia per gli arrivi che per le presenze, alcuni comuni risultano non aver ancora raggiunto nel 2021 nemmeno la metà delle presenze turistiche del 2019. In particolare questa situazione riguarda tre dei quattro Comuni più montani: Palazzuolo sul Senio (-54%), San Godenzo (-57%) e Firenzuola (-60%). Anche Marradi risulta tuttavia non molto distante da tale valore (-47%). Si tratta di valori quasi sempre peggiori di quelli dei comuni di fondovalle, a dimostrazione che, come anche verificatosi a livello regionale, le destinazioni montane che nel 2020 avevano resistito meglio di altre, nel 2021 hanno avuto maggiore difficoltà ad avvicinare i livelli pre-pandemia. Tuttavia, è altresì facilmente ipotizzabile che se fossimo in grado di quantificare anche i flussi delle strutture non ufficiali, delle case in affitto e delle seconde case di proprietà, avremmo dati certamente più lusinghieri per questi comuni montani.

E' comunque opportuno ribadire ancora una volta che le variazioni annuali dei singoli Comuni non sono sempre facilmente spiegabili, e neanche il 2021 fa eccezione; è quindi necessario utilizzare il dato comunale con grande cautela.

Arrivi per comune

Comune	Arrivi							Var %						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Var. % 2016/15	Var. % 2017/16	Var. % 2018/17	Var. % 2019/18	Var. % 2020/19	Var. % 2021/20	Var. % 2021/19
Barberino di Mugello	44.540	45.024	44.842	45.149	45.523	23.210	33.226	1,1	-0,4	0,7	0,8	-49,0	43,2	-27,0
Borgo San Lorenzo	24.828	23.798	27.462	27.590	27.234	10.678	18.901	-4,1	15,4	0,5	-1,3	-60,8	77,0	-30,6
Dicomano	3.016	2.568	2.771	2.486	2.793	1.137	1.982	-14,9	7,9	-10,3	12,3	-59,3	74,3	-29,0
Firenzuola	4.263	5.129	4.830	5.865	6.831	3.984	5.154	20,3	-5,8	21,4	16,5	-41,7	29,4	-24,5
Marradi	3.974	3.859	4.218	4.317	4.820	1.691	2.651	-2,9	9,3	2,3	11,7	-64,9	56,8	-45,0
Palazzuolo sul Senio	5.135	4.964	5.501	4.696	4.553	2.232	3.549	-3,3	10,8	-14,6	-3,0	-51,0	59,0	-22,1
San Godenzo	2.265	1.978	2.145	2.558	2.561	507	1.228	-12,7	8,4	19,3	0,1	-80,2	142,2	-52,0
Scarperia e San Piero	35.879	35.432	34.979	34.371	37.162	21.853	32.956	-1,2	-1,3	-1,7	8,1	-41,2	50,8	-11,3
Vicchio	7.826	8.316	8.695	7.558	6.867	3.253	5.666	6,3	4,6	-13,1	-9,1	-52,6	74,2	-17,5
MUGELLO	131.726	131.068	135.443	134.590	138.344	68.545	105.313	-0,5	3,3	-0,6	2,8	-50,5	53,6	-23,9

Presenze per comune

Comune	Presenze							Var%						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Var. % 2016/15	Var. % 2017/16	Var. % 2018/17	Var. % 2019/18	Var. % 2020/19	Var. % 2021/20	Var. % 2021/19
Barberino di Mugello	145.848	156.779	145.082	97.400	102.864	45.619	76.731	7,5	-7,5	-32,9	5,6	-55,7	68,2	-25,4
Borgo San Lorenzo	64.200	64.832	74.213	71.921	70.464	27.174	46.755	1,0	14,5	-3,1	-2,0	-61,4	72,1	-33,6
Dicomano	21.475	17.834	17.323	17.453	17.315	7.771	10.310	-17,0	-2,9	0,8	-0,8	-55,1	32,7	-40,5
Firenzuola	21.605	18.204	22.695	23.820	27.987	10.181	11.197	-15,7	24,7	5,0	17,5	-63,6	10,0	-60,0
Marradi	25.689	24.195	27.415	28.018	29.589	9.783	15.789	-5,8	13,3	2,2	5,6	-66,9	61,4	-46,6
Palazzuolo sul Senio	20.267	23.303	25.893	24.986	24.650	9.129	11.413	15,0	11,1	-3,5	-1,3	-63,0	25,0	-53,7
San Godenzo	8.651	7.409	10.514	9.880	9.161	1.620	3.952	-14,4	41,9	-6,0	-7,3	-82,3	144,0	-56,9
Scarperia e San Piero	107.281	114.855	114.637	111.134	96.116	40.230	58.750	7,1	-0,2	-3,1	-13,5	-58,1	46,0	-38,9
Vicchio	35.332	38.311	33.489	37.795	44.110	15.136	22.698	8,4	-12,6	12,9	16,7	-65,7	50,0	-48,5
MUGELLO	450.348	465.722	471.261	422.407	422.256	166.643	257.595	3,4	1,2	-10,4	0,0	-60,5	54,6	-39,0



TASSO DI TURISTICITA' - ANNO 2021



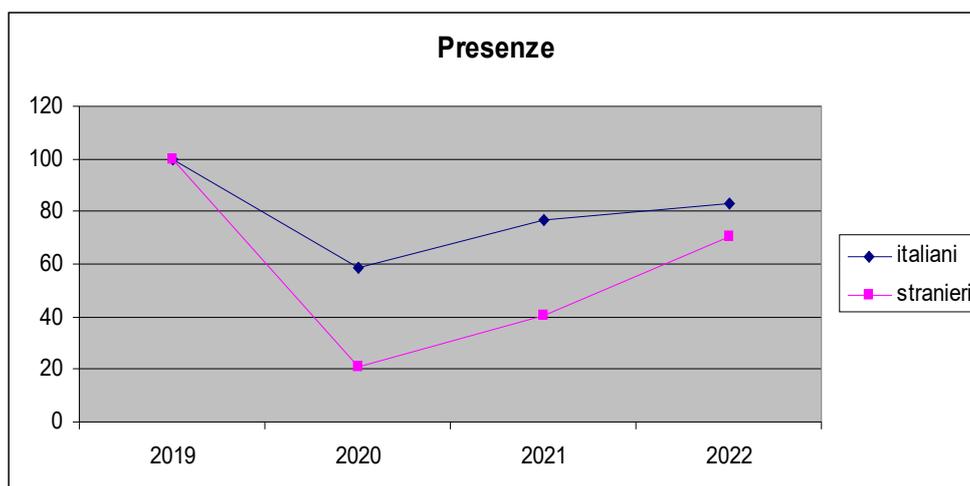
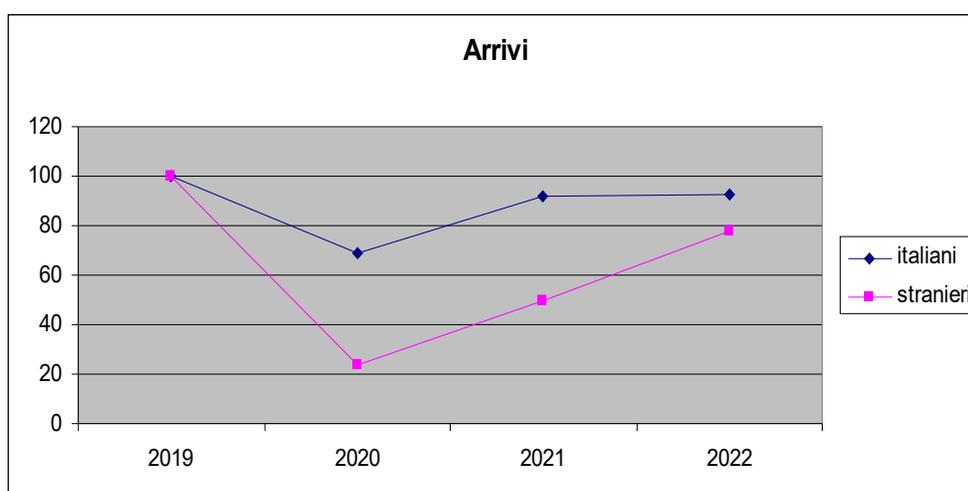
UNO SGUARDO AI PRIMI DATI DEL 2022

Analizzando i primi dati disponibili, da gennaio ad ottobre, il 2022, in ambito Covid un anno quasi “normale”, si viene caratterizzando come un anno di ulteriore ripresa, con un aumento delle presenze nell’ambito Mugello rispetto all’analogo periodo del 2021 del 30,6% e degli arrivi del +15,5%. Tuttavia, non si sono ancora recuperati pienamente i livelli pre-covid (-24% rispetto al 2019 le presenze e -13% gli arrivi).

Arrivi e presenze (gennaio - ottobre) - valori assoluti e variazione annuale %

Anno	Arrivi	Presenze	Var% Arrivi	Var% Presenze
2019	128.360	394.280	-	-
2020	65.510	157.581	-49,0	-60,0
2021	96.364	230.955	47,1	46,6
2022	111.277	301.535	15,5	30,6

L’incremento registrato nei primi dieci mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021, appare questa volta, sia in termini relativi ma anche assoluti, **originato prevalentemente dalla componente estera** che registra un incremento annuale di +57% sugli arrivi e +72% sulle presenze, mentre la componente italiana ha registrato una sostanziale stabilità sugli arrivi (+0,6% rispetto al 2021) ed un incremento relativamente modesto (+8,3%) nelle presenze.

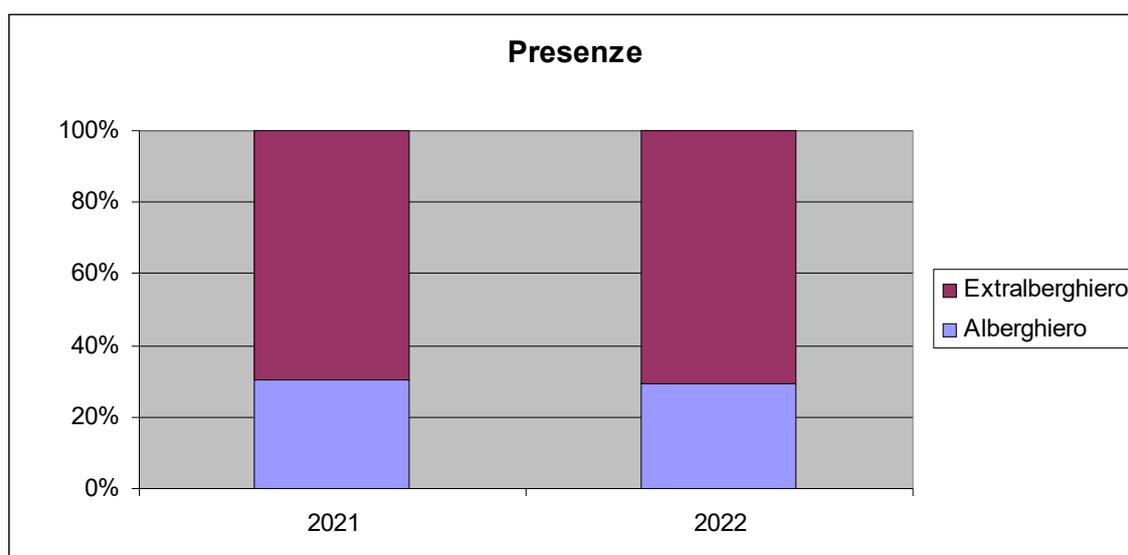
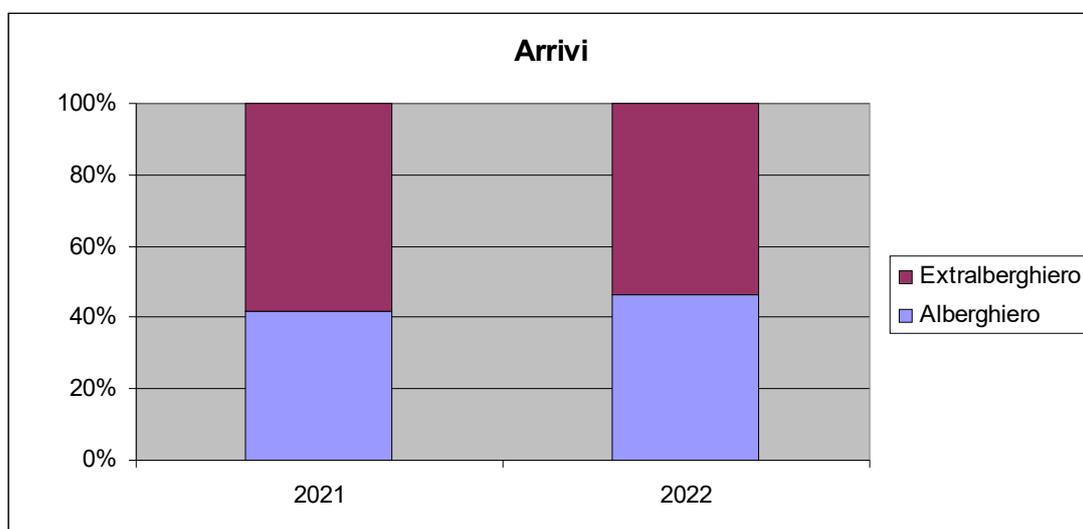


Nel complesso, arrivi e presenze della componente estera si stanno progressivamente avvicinando ai valori percentuali della componente italiana, anche se tuttora entrambi piuttosto lontani dai valori assoluti pre-covid.

L'aumento dei turisti stranieri ha fatto sì che **la permanenza media crescesse a 2,7 giorni** rispetto al dato per lo stesso periodo del 2021 (2,4), anche se resta tuttora inferiore al valore del 2019 (3,1).

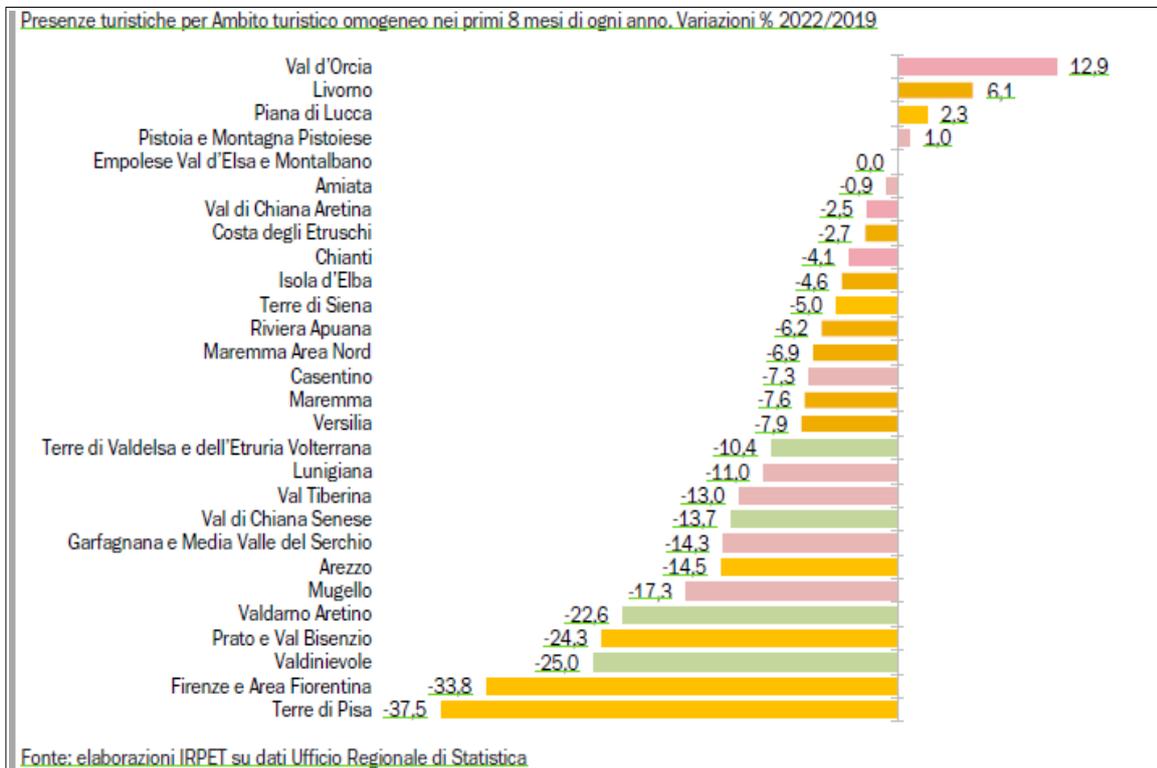
L'incremento della componente estera rafforza ulteriormente le presenze nelle strutture extra alberghiere; oltre il 70% delle presenze totali si registrano per questa tipologia di struttura, già preferita da molti turisti dopo la pandemia in quanto consente una maggiore privacy e contatti ridotti con altri fruitori della stessa struttura.

Nel 2022 tuttavia si registra una prima lieve controtendenza a favore delle strutture alberghiere per quanto riguarda gli arrivi, che hanno rappresentato il 46,3% del totale rispetto al 41,8% registrato nel 2021, probabilmente sostenuta anche da una maggior presenza di turisti che utilizzano il Mugello come base per la visita di Firenze.



Nonostante l'apprezzabile incremento, stando ai dati elaborati da IRPET per tutta la Toscana per i primi 8 mesi del 2022, e da prendere quindi con estrema cautela perchè

parziali e potenzialmente incompleti, il Mugello pare aver beneficiato meno di altre aree della ripresa, che ha visto protagoniste le città d'arte che più avevano sofferto l'impatto del Covid nello scorso biennio e che raddoppiano le presenze, pur rimanendo tuttora le zone più penalizzate rispetto al periodo per-covid. Nel confronto con questa annualità risultano premiate soprattutto le destinazioni di mare, con risultati migliori in media anche rispetto alle destinazioni montane e a quelle di campagna interna quale il Mugello.



CONCLUSIONI

In conclusione, dall'analisi dei dati turistici disponibili per l'annualità 2021, si evidenzia:

- **una forte ripresa dopo l'impatto negativo che la crisi sanitaria (Covid-19) ed economica ha avuto sul turismo mugellano nel 2020: il numero degli arrivi è risalito a 105.313 (+53,64% rispetto al 2020) così come quello delle presenze (257.595; +54,58% rispetto al 2020);**
- **confrontando il dato 2021 con quello del 2019, si evidenzia che il crollo del turismo subito da nostro ambito a seguito della pandemia, è risultato meno severo rispetto a quello della Città Metropolitana di Firenze sia sugli arrivi che sulle presenze. Rispetto ai livelli pre-covid del 2019 il Mugello ha perso infatti il 24% degli arrivi ed il 39% sulle presenze mentre la Città Metropolitana fiorentina, a causa soprattutto del tracollo di Firenze, il -60% sugli arrivi ed il -66% sulle presenze. Il Mugello ha mostrato anche un risultato lievemente migliore delle altre aree della città metropolitana;**
- **nel 2021 il Mugello ha accolto il 5% degli arrivi metropolitani e il 4,8% delle presenze, con un pressoché raddoppio della quota rispetto agli anni pre-covid;**
- **In relazione alla tipologia di struttura, nel Mugello prevale ormai nettamente l'extralberghiero anche sugli arrivi (56,4%) e non solo sulle presenze (68,8%);**
- **la componente straniera è quella che ha mostrato il maggior incremento percentuale, anche in conseguenza del notevole calo registrato nel 2020. Il numero degli arrivi di turisti stranieri in Mugello nel 2021 è più che raddoppiato (+115,2%) così come è raddoppiato il numero delle presenze (+ 100,5%), valori risultati superiori a quelli della città metropolitana e dell'area fiorentina. L'aumento dei turisti italiani, che nel 2020 avevano permesso al Mugello di avere una resistenza migliore di altre zone della Toscana, è stato invece del 40% sia sugli arrivi che sulle presenze, inferiore alla crescita percentuale degli stranieri ma maggiore in termini assoluti;**
- **la componente italiana ha rappresentato nel 2021 oltre i due terzi delle presenze totali ed il 52% degli arrivi; l'incremento è stato registrato per tutte le regioni di provenienza ed in particolare per i toscani, che hanno recuperato integralmente il gap rispetto al 2019 sugli arrivi. L'ordine delle provenienze resta sostanzialmente invariato con prevalenza di toscani, lombardi ed emiliano - romagnoli. La permanenza media dei turisti italiani nel Mugello si attesta a 2,2 giorni rispetto ai 2,6 giorni registrati nel periodo pre-covid. Rispetto al 2019 le presenze di turisti italiani sono comunque ancora inferiori del 21,4%;**
- **per la componente estera rimangono i principali paesi di provenienza i "tradizionali" dell'Europa: Germania, Paesi Bassi, Svizzera e Francia che crescono tutti con percentuali significative. Il Regno Unito risulta invece l'unica provenienza europea a registrare una ulteriore riduzione sia degli arrivi che delle presenze rispetto al 2020. Rispetto al 2019 tuttavia le presenze turistiche straniere risultano ancora significativamente inferiori (-57,7%) complice anche, come per gli italiani, la riduzione della durata dei soggiorni, calati a 3,2 giorni rispetto ai 3,9 giorni registrati nel periodo pre-covid;**
- **tutti i comuni dell'ambito presentano nel 2021 una crescita sia degli arrivi che delle presenze, anche se con cospicua variabilità tra comune e comune. Nel 2021 i tre comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Scarperia e San Piero hanno accolto oltre l'81% dei turisti arrivati in Mugello ed hanno registrato oltre il 67% delle presenze dell'intero Ambito Turistico Mugello. Il Comune**

di Palazzuolo sul Senio resta tuttavia di gran lunga quello a maggior tasso di turisticità dell'ambito;

- Analizzando i primi dati disponibili per il 2022 (gennaio - ottobre), si mostra una **ulteriore ripresa dei flussi turistici**, con un aumento delle presenze nel Mugello rispetto al 2021 del 30,6% e degli arrivi del +15,5%. **Tuttavia, non si sono ancora recuperati pienamente i livelli pre-covid (-24% rispetto al 2019 per le presenze e -13% per gli arrivi);**
- **la spinta maggiore della crescita turistica del 2022 viene dalla componente estera** che registra un incremento annuale di +57% sugli arrivi e +72% sulle presenze, mentre la componente italiana ha registrato una sostanziale stabilità sugli arrivi (+0,6% rispetto al 2021) ed un incremento relativamente modesto (+8,3%) nelle presenze. Dopo alcuni anni di calo è in ripresa anche la durata delle presenze, che passa da 2,4 a 2,7;
- nel 2022 si rafforza ulteriormente la preferenza per **le strutture extra alberghiere** dei turisti che pernottano nelle strutture ricettive mugellane, e che ormai ospitano oltre il **70% delle presenze totali;**
- **le tendenze recenti a livello regionale mostrano una ripresa notevole delle destinazioni d'arte, le più penalizzate in epoca covid.** Il Mugello, che ha resistito meglio di altre aree all'impatto della pandemia, a causa del suo forte orientamento al turismo italiano, all'utilizzo delle strutture extralberghiere, e ad un ambiente meno congestionato e qualitativamente più apprezzabile, è possibile vedrà calare in prospettiva questo vantaggio comparativo. Al contempo, la ripresa del turismo sulla città di Firenze potrà portare nuovamente un turismo - individuale e di gruppo, che sceglie le strutture mugellane come base di appoggio per la visita alla città; in questo caso si potrebbe vedere anche una ripresa del settore alberghiero, fortemente penalizzato nell'ultimo biennio.